

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4918 del 15/09/2017
Oggetto	Variante di concessione per riduzione area di pertinenza idraulica ad uso sfalcio argini in località Corpo Reno-Dosso COMUNE: Sant'Agostino (Fe) CORSI D'ACQUA: fiume Reno, sponda sinistra CONCESSIONARIO: Francesconi Renato CODICE PRATICA N. BO13T0205/16VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5104 del 15/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Variante di concessione per riduzione area di pertinenza idraulica ad uso sfalcio argini in località Corpo Reno-Dosso

COMUNE: Sant'Agostino (Fe)

CORSI D'ACQUA: fiume Reno, sponda sinistra

CONCESSIONARIO: Francesconi Renato

CODICE PRATICA N. BO13T0205/16VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo

generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

richiamata la Determinazione dirigenziale n. 4001 del 26/03/2014 (prat. BO13T0205, con scadenza fissata al 31/03/2020) con la quale veniva rilasciata all'impresa individuale Francesconi Renato con sede legale nel Comune di Galliera (BO) in via 1° Maggio n. 21 C.F.: FRNRNT46A02D166V e P.Iva: 00165971201, nella persona del suo legale rappresentante sig. Francesconi Renato nato a Crevalcore (BO) il 02/11/1946 C.F. FRNRNT46A02D166V, la concessione demaniale per l'utilizzo di pertinenze idrauliche a uso sfalcio e coltivazioni agricole lungo il fiume Reno, sponda sinistra,

di superficie arginale complessiva pari a Ha 18.51.83, in località "Corpo Reno-Dosso" nei Comuni di Cento (FE) e Sant'Agostino (FE), aree censite catastalmente come segue:

- **Comune di Cento** Foglio 60 mappali 1(parte), 11(parte), 12(parte), 20, 23(parte), 24, 27(parte), 13(parte), 28(parte); Foglio 59 mappali 1(parte), 11(parte), 12(parte), 43(parte), 46, 51, 49, 53, 54, 44, 47;

- **Comune di Sant'Agostino** Foglio 50 mappali 17(parte), 18(parte); Foglio 54 mappali 29, 25, 66 ; Foglio 55 mappali 85,87,15,60,59,52,61; Foglio 57 mappali 1, 11, 12, 25, 27, 29, 31, 33,

vista l'istanza acquisita al PGBO 2017.20289 del 31/08/2017 con cui si richiede la cessazione a partire dall'annualità 2016 dell'utilizzo delle pertinenze idrauliche in comune di Sant'Agostino relative al **Foglio 57** mappali 1,11,12,25,27,29,31,33 ed in comune di Cento relative al **Foglio 59** (mappali 1p., 11p.,12p, 43(parte), 46, 51, 49, 53, 54, 44, 47 ed al **Foglio 60** mappali 1(parte), 11(parte), 12(parte), 20, 23(parte), 24, 27(parte), 13(parte), 28(parte), ed il mantenimento delle rimanenti pertinenze in comune di Sant'Agostino di cui al Foglio 50, 54 e 55 con riduzione dell'area concessa da ha. 18.51.834 a ha. 9.85.46 e conseguente riduzione del canone annuale;

verificato che il concessionario è in regola con il versamento dei canoni fino al 31/03/2016 e che da tale data, come da nota acquisita al PG 2016.110570 del 18/02/2016, lo stesso si è impegnato a riconsegnare l'area dismessa pulita e sgombra da qualunque manufatto;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della presente determinazione:

delle spese d'istruttoria di euro 75,00;

del canone 2017 di euro 148,00;

del canone 2016 di euro 111,00 in ragione di 9 ratei mensili (dal 01/04 al 31/12/2016);

del deposito cauzionale già versato a garanzia della determinazione n. 4001 del 26/03/2014;

Visti:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"; la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

di rilasciare la variante di concessione della Determinazione n. 4001 del 26/03/2014 (prat. B013T0205), per riduzione area di pertinenza idraulica lungo la sponda sinistra del fiume Reno, ad uso sfalcio argini con stralcio delle seguenti pertinenze idrauliche:

- Comune di Sant'Agostino: Foglio 57 mappali 1,11,12,25,27,29,31,33;
- Comune di Cento: **Foglio 59** (mappali 1p., 11p.,12p, 43p., 46, 51, 49, 53, 54, 44, 47 e **Foglio 60** mappali 1p., 11p., 12p., 20, 23p., 24, 27p., 13p., 28p.;

di stabilire che il concessionario prosegua nell'utilizzo delle restanti pertinenze idrauliche in comune di Sant'Agostino di cui al Foglio 50 (mappali 17p., 18p.), Foglio 54 (mappali 29, 25, 66) e Foglio 55 (mappali 85,87,15,60,59,52,61), con conseguente riduzione dell'area concessa da ha. 18.51.834 a ha. 9.85.46, a partire dall'annualità 2016, secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare già sottoscritto a garanzia della concessione originaria, che qui s'intende interamente richiamato, costituendo parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di stabilire che la scadenza fissata dalla Determinazione n.4001 del 23/03/2014 al 31/03/2020 **è prorogata al 31/12/2020** ai sensi della L.R. 2/2015 art. 8 comma 1. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

di stabilire che il canone annuale per occupazione di pertinenza idraulica ad uso sfalcio, ricalcolato sulla base degli effettivi ettari utilizzati in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è rideterminato in € 148,00 dal 2017 e in € 111,00 per il 2016** in ragione di 9 ratei mensili (dal 01/04/2016 al 31/12/2016), **e che pertanto il concessionario**

dovrà corrispondere l'importo complessivo di euro 259,00, da versarsi anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509;

di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà:

a) corrispondere i canoni annui successivi al 2017 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;

b) effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni tramite bollettino postale o tramite bonifico si c/c sopracitati, indicando il numero di pratica;

c) trasmettere a questa Struttura la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

di dare atto che il deposito cauzionale previsto dalla L.R. n.7/2004 art.20 comma 11 e ss.mm.ed ii., è già stato versato a garanzia della determinazione n.9001 del 23/03/2014;

di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.